

## Terremoto. «situazione dei soccorsi allucinante»

Inviato da CARTA.ORG / Dirstian Abruzzo Social Forum  
Thursday 09 April 2009

Soccorsi poco coordinati, mancanza di personale per la distribuzione del cibo, mancanza di acqua e cibo in alcune delle località più piccole tra quelle devastate dal sisma, insomma i problemi organizzativi per il soccorso in Abruzzo sembrano moltiplicarsi: è la denuncia di alcuni attivisti che aderiscono alla rete dell'«Abruzzo social forum». Di seguito ecco gli stralci di una denuncia scritta oggi pomeriggio, che gira in alcune mailing list, da Christian dell'«Abruzzo social forum»:

«Dopo le forti scosse di questa notte, purtroppo, la situazione all'Aquila e nei paesi limitrofi è peggiorata. Lo confermano le varie persone di fiducia presenti sull'area perchè ci vivono e i nostri due autisti che hanno raggiunto vari comuni questa mattina col nostro furgone. I soccorsi ufficiali sono poco coordinati, le vettovaglie si trovano nei campi principali ma mancano i mezzi e le persone per distribuire il cibo e le vettovaglie.

Molti paesi non sono stati ancora raggiunti dai soccorritori ufficiali; a portare acqua, cibo e coperte alle persone è stato spesso il nostro furgone Asf, organizzato dal Centro Raccolta Aiuti di Sambuceto.

Questa mattina, ad esempio, dovevamo consegnare le vettovaglie al campo vicino Onna, come ieri, ma poi i nostri due volontari sono stati mandati verso Coppito, in direzione Rieti, perchè lì la situazione era tragica.

Ma lungo il tragitto vedendo molte famiglie senza niente — senza scarpe, acqua, cibo o vestiti — i nostri volontari si sono fermati a distribuire le cose necessarie. Adesso sono tornati a Pescara e stanno cercando di ricaricare per tornare a fare la distribuzione «itinerante»; alle persone più bisognose.

Speriamo bene perchè ci sono problemi burocratici che ostacolano questo tipo di azione diretta; addirittura qualche pazzo ha avuto il coraggio di chiedere ai volontari la bolla di trasporto della merce in piena zona «emergenza»;

Resta il fatto grave che ci sono grandi problemi organizzativi e quindi di distribuzione vettovaglie dai campi di raccolta che si trovano vicini al capoluogo verso tutte quelle persone che, per tanti ovvi motivi dovuti al terremoto, non sono stati ancora raggiunti dai soccorritori ufficiali e si trovano ancora vicini alle loro case distrutte.

«; veramente una situazione allucinante»;

Infine, non si capisce come mai da Porta a Porta ieri sera sono stati fatti ripetutamente appelli ai cittadini da Berlusconi, Chiodi e Vespa stesso per non mandare più aiuti, cioè cibo e vettovaglie, chiedendo invece di inviare denaro! Dall'Aquila i nostri compagni dicono che sarebbe meglio iniziare a spostare tutte le persone che stanno nelle tende e nelle macchine verso gli alberghi o nelle case sfitte sulla costa [tra l'altro di case sfitte a Francavilla, Pescara e Montesilvano ce ne sono a centinaia] perchè questo sciame sismico non si sa quanto tempo durerà.

«; incredibile la contraddizione esistente tra la realtà racconta dai testimoni presenti sul posto e le informazioni ufficiali divulgate dai grandi media. Noi vogliamo continuare a credere in quello che vediamo e tocchiamo con mano, vogliamo poter lavorare e dare una mano a chi ne ha veramente bisogno».